

Aree a rischio e a forte processo immigratorio

Per il triennio di riferimento il nostro Istituto intende avanzare richiesta di partecipazione alle iniziative Aree a rischio e a forte processo immigratorio (art. 9 CCNL 2006/09). L'obbligo come scuola di programmare azioni connesse con il problema della dispersione scolastica nasce dall'impegno mostrato anche dall'Unione Europea in merito. Essa, infatti, consapevole della rilevanza del problema rispetto all'obiettivo di sviluppo di un' "Europa della conoscenza", nel giugno 2011 ha emesso una specifica "Raccomandazione" sull'abbandono scolastico e sugli effetti devastanti che esso ha sullo sviluppo economico e sociale di ogni Stato, nonché sullo sviluppo della singola persona, richiamando l'attenzione di tutti gli Stati membri sull'urgenza di specifiche iniziative interne, finalizzate a diminuire i tassi di dispersione scolastica, al fine di raggiungere il traguardo fissato nella strategia "Europa 2020", cioè di un tasso di dispersione al 10% per ciascun Paese dell'UE.

Proprio per garantire interventi più coerenti ed efficaci in proposito, il nostro Istituto risponderà all'avviso che annualmente l'USR per la Calabria emana per le scuole che si trovano in aree a rischio e a forte processo immigratorio.